



MORENO PAULON

### **Il diavolo in corpo Sulla possessione spiritica**

Meltemi, 2019

pp. 128, euro 12,00

*L'Esorcista* di William Friedkin, a distanza di oltre 40 anni dalla sua uscita, continua ad essere un film terrorizzante per tutti coloro che lo vedano per la prima volta, a dispetto di un numero sterminato di film horror, splatter, gore e via dicendo nel frattempo usciti. E sapete perché? Semplice, perché si parla del diavolo. Il diavolo in corpo, per la precisione, come recita il titolo del saggio dell'antropologo Moreno Paulon: un libro che raccoglie gli esiti di alcune delle più suggestive ricerche etnografiche sul tema della possessione spiritica. Dagli anni Ottanta ai Duemila, il volume (che comprende scritti di Aihwa Ong, Jean-Pierre Olivier de Sardan e Janet McIntosh) offre un'appassionante casistica di manifestazioni della possessione all'interno dei più disparati contesti culturali. Lo studio degli stati di alterazione della coscienza viene indagato nelle sue funzioni religiose, sociali, politiche e terapeutiche, con un ventaglio di interpretazioni che potrà sorprendere. (Filippo Di Girolamo)



STEPHEN GRAY

### **Cannabis e spiritualità**

Spazio interiore, 2019

pp. 354, euro 20,00

La Cannabis, senza ombra di dubbio, è la pianta più discussa del mondo. A seconda della latitudine in cui ci troviamo, la sua coltivazione sarà benedetta, demonizzata, legalizzata. In Italia, come al solito, la confusione regna sovrana. Nessuno può negare gli innumerevoli utilizzi che se fanno nei più svariati settori, dal tessile al farmaceutico. Ma la Cannabis è molto altro: ne sanno qualcosa i seguaci del rastafarianesimo. In questo libro, Stephen Gray, scrittore, fotografo e ricercatore, accompagna il lettore alla scoperta delle origini di questa pianta, considerata sacra da molti popoli indigeni eppure sempre al centro di un eterno dibattito sul suo utilizzo. Attraverso le testimonianze di studiosi, ricercatori, coltivatori, sperimentatori, sciamani, artisti e terapeuti, Gray svela i segreti che si celano dietro una pianta, che, se utilizzata nel modo giusto, può essere la chiave per riconnettersi con la parte più profonda e autentica del proprio essere, il cuore. (Filippo Di Girolamo)

## 100 dischi per capire l'hard rock

LUCA VOLPE

**La gran parte** del pubblico che ascolta musica spesso non legge righe di critica musicale oltre a qualche recensione; e di questi, solo una minoranza va a dissestarsi alle fonti basilari che sgorgano da quelle colonne portanti che han fatto la storia assieme a gruppi e produttori. Con Tiziano Bergonzi e Beppe Riva, Gianni della Cioppa è stato una delle firme che rendevano Metal shock la più grande rivista di Rock duro e Metal in Italia negli anni benedetti, il 1986-1993. Giornalisti discendenti da Bertoncelli, amanti della musica dotati di una scrittura forbita, piena di richiami al miglior stile barocco, che tale doveva essere per garantire la migliore capacità espressiva per tradurre le note in verbo. Da sempre esperto del Rock duro disceso dagli Iron Butterfly, l'autore ne svela episodi meno conosciuti o da lustro ad alcuni dei monumenti nascosti dalla *damnatio memoriae* seguita alla barbarie alternativa in cui è immersa la musica dall'inizio degli anni 1990. In questo libro, Della Cioppa compie due operazioni: la prima è l'atto volontario di esibire quel che non era influenzato dal ricco e melodico versante dell'AOR; la seconda è tracciare un filo connettore fra le esperienze più tradizionali del periodo indagato e l'Hard retro d'oggi. E questa seconda operazione svela appieno e fortuitamente lo stato di declino in cui è immersa questa musica. Dopo aver recuperato gemme come i Blackfoot e gli Zebra, reso giustizia a Kingdom come e Badlands, i pochi dischi dopo il 1992 che si salvano attraverso la sua disamina sono spesso il parto di vecchie glorie come gli Uriah Heep o gruppi d'altri generi come i Monster magnet (Metal vicino ai Black Sabbath via Blue Cheer). Della Cioppa è un inguaribile ottimista che cerca di trovare il meglio anche dove c'è poco oro e tanto piombo, ma questo spirito, la grande onestà e l'acume euforico delle sue analisi sono confortanti e stimolanti grazie anche ad un ottimo apparato didascalico e fotografico.



GIANNI DELLA CIOPPA

### **I 100 migliori dischi Hard Rock 1980-2015**

**Gli anni di bronzo**

Tsunami, 2018

pp. 168, euro 18,00